ENERGHIA, Il 'caso Austis': chiudono le scuole e aprono i centri per immigrati minorenni

Date : 13 Settembre 2018

Uno dei tanti paesi della **Sardegna** che soffre per lo **spopolamento** è**Austis**. Un altro suo problema è che, dal *2015,* non si riesce a trovare una lista con cui poter **eleggere un sindaco votato dai cittadini**.

In tale contesto, si può dar seguito senza fiatare alle direttive regionali relative alla **razionalizzazione delle scuole**, leggasi **'chiusura delle scuole nei piccoli centri'**, e contemporaneamente **favorire le iniziative immigrazioniste** del penultimo governo nazionale, cui ancora seguono gli strascichi a livello regionale. Così il *Commissario comunale* con i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta e al Sindaco, ha potuto **chiudere le scuole** e nel contempo attivare un servizio di **accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai minori stranieri non accompagnati** nell'ambito di un progetto territoriale aderente al *Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati*: **Sprar**.

Senza alcuna resistenza e rappresentanza dei cittadini ha potuto con grande celerità ordinare *"gli interventi di modifica della destinazione d'uso della Scuola Media per destinarla a centro minori in situazioni di disagio e/o minori stranieri non accompagnati"* (*Delibera numero 13 del Commissario straordinario del 12 febbraio 2018*), variare il bilancio comunale per gli interventi di **trasformazione delle scuole** (*Delibera numero 14 del Commissario straordinario del 26 febbraio 2018*), approvare e far svolgere i **lavori del progetto esecutivo** di *"modifica con cambio di destinazione d'uso di un'ala dell'edificio delle scuole medie ad Austis"* (*Delibera numero 14 del Commissario straordinario del 26 febbraio 2018*). Tutto questo per proporre un **bando da 6 posti** (*nonostante i 10 disponibili sbandierati dalla Regione*), numeri ipotetici che hanno comunque un **costo esorbitante** per le casse pubbliche: **478.200 euro** per un contratto da *maggio 2018 a dicembre 2020*.

Il **Commissario** si è dimesso il *1° agosto 2018*, quando il *compito*, svolto in nome dell'**accoglienza diffusa** voluta della ***Giunta regionale***, è stato portato a termine. Il **'caso Austis'** è comunque

emblematico, se i **Sardi** non si fanno sentire, anche partecipando attivamente alla vita amministrativa, ci saranno **altri che prenderanno decisioni per loro conto** e, come questo caso mostra in modo limpido, le scelte politiche non saranno mai a loro favore.

Energhia

(admaioramedia.it)